

**RELAZIONI SUI PROGETTI DI LEGGE: 1° SULL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO NELLE PROVINCE NAPOLETANE; 2° PER PROROGA DEL TERMINE DEL RINNOVAMENTO DELLE ISCRIZIONI IPOTECARIE IN TOSCANA.**

**PRESIDENTE.** Do la parola al deputato Pisanelli per presentare una relazione.

**PISANELLI, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge riguardante il riordinamento giudiziario nelle provincie napoletane.

**PRESIDENTE.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Do la parola al deputato Panattoni parimenti per presentare una relazione.

**PANATTONI, relatore.** Ho l'onore di presentare la relazione per la proroga del termine fissato per la rinnovazione delle ipoteche in Toscana.

Questa legge è dichiarata d'urgenza.

Faccio avvertire che, ove non fosse promulgata avanti il 31 dicembre, sarebbe affatto inutile.

Conseguentemente io prego la Camera, e mi rivolgo anche all'ufficio di Presidenza, affinché essa sia discussa d'urgenza.

**PRESIDENTE.** Sarà stampata e distribuita.

**RICCIARDI.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Il signor relatore fa istanza perchè questa legge sia discussa il più presto possibile.

Il deputato Ricciardi vuole parlare sopra questa relazione?

**RICCIARDI.** No.

**PRESIDENTE.** Allora, non essendovi opposizione, la legge di cui fu testè presentata la relazione dal deputato Panattoni sarà posta all'ordine del giorno appena votata quella che si trova attualmente in discussione.

Il deputato Ricciardi ha facoltà di parlare.

**RICCIARDI.** Sono incaricato dal municipio di Foggia di deporre sul banco della Presidenza una sua protesta contro la nuova tabella giudiziaria pubblicata dal ministro guardasigilli per le provincie meridionali. Ed io ho voluto enunciarla ad alta voce ed unire alla protesta del municipio di Foggia quella del deputato di Foggia.

*Voci.* Protestano i municipi?

**PRESIDENTE.** Se non vi sono opposizioni, questa protesta sarà inviata alla Commissione che si occupa del progetto di legge sulla circoscrizione giudiziaria a cui allude il deputato Ricciardi. La Commissione poi ne terrà quel conto che crede.

Mi rincresce, ma debbo far procedere all'appello nominale, perchè altrimenti non potremmo votare sopra gli articoli della legge che si trova in discussione.

(Si procede all'appello nominale, il quale viene poco stante interrotto.)

**LETTURA DI UN DISEGNO DI LEGGE PER PROROGARE I TERMINI PER L'AFFRANCAMENTO DELLE ENFITEUSI NELLE MARCHE E NELL'UMBRIA.**

**PRESIDENTE.** Parecchi uffici hanno ammesso la lettura di codesto progetto di legge presentato dal deputato Briganti-Bellini, ed altri.

« Art. 1. Sono rinnovati per un anno i termini stabiliti dall'articolo 8 e dalla prima parte dell'articolo 14, ed è prorogato pure d'un anno il termine segnato nel secondo capoverso dell'articolo 14 della legge 13 luglio 1857 pubblicata nelle Marche con decreto 12 novembre 1860, numero 556, resa esecutoria in una colla legge 24 gennaio 1856 con decreto del 12 dicembre successivo, numero 581, e nell'Umbria con decreto 19 dicembre 1860 suddetto, numero 261.

« Art. 2. È mantenuto per un anno parimenti in vigore il citato decreto del 12 dicembre 1860, numero 581, e nell'Umbria il citato decreto 19 dicembre suddetto, numero 261, col quale si rende esecutorio nell'Umbria il decreto 9 marzo 1860, numero 74, del Governo dell'Emilia.

« Art. 3. Gli stessi termini rinnovati e prorogati rispettivamente per la iscrizione e trascrizione di cui all'articolo 14 della suddetta legge 13 luglio 1857 sono concessi per l'istituzione del giudizio di cui nel successivo articolo 15.

« Art. 4. La presente legge avrà vigore dal giorno immediatamente successivo alla promulgazione, e non recherà pregiudizio ai diritti anteriormente acquistati. »

Domando al deputato Briganti-Bellini quando egli intenda svolgere questa sua proposta di legge.

**BRIGANTI-BELLINI.** Per non far perdere alla Camera un tempo prezioso nello svolgimento d'una proposta, il cui motivo principale per essere ammessa sta in ciò che il Parlamento sardo accordava proroghe alle antiche provincie, ed il Parlamento italiano in questo stesso anno accordava un'altra proroga alle provincie dell'Emilia, e considerando che non si tratta che di equiparare le provincie delle Marche e dell'Umbria alle altre del regno, mi sembra che sarebbe inutile stabilire un giorno per lo svolgimento di questo disegno di legge, della cui utilità la Camera è già persuasa. Per conseguenza pregherei la Camera di mandare senz'altro agli uffici la mia proposta. Solo faccio osservare che i termini dei quali in essa è questione sono già scaduti, e che, affinché questa legge tornasse efficace, sarebbe d'uopo dichiararla d'urgenza.

**PRESIDENTE.** Il deputato Briganti-Bellini rinuncierebbe a svolgere ulteriormente questo disegno di legge, ricordando egli che gli antecedenti della Camera bastano per far conoscere e stabilire l'urgenza del medesimo, e perchè sia preso immediatamente in considerazione. Quindi, se la Camera credesse di prenderlo immediatamente in considerazione, si trasmetterebbe senz'altro agli uffici.

Quelli che credono doversi prendere senz'altro in considerazione questa proposta di legge sono pregati di alzarsi.

(È presa in considerazione.)

Ha facoltà di parlare il deputato Argentino sul sunto delle petizioni.

**ARGENTINO.** Domando che sia dichiarata d'urgenza la petizione 7690.

**BRIGANTI-BELLINI.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Sopra questa petizione?

**BRIGANTI-BELLINI.** Sopra la legge di cui è stata testè ammessa la presa in considerazione.

**PRESIDENTE.** Attenda un momento.

Il deputato Argentino propone l'urgenza della petizione 7690, di Tortora Francesco, da Pagani, Principato Citeriore. Se non vi è opposizione, s'intenderà decretata d'urgenza. (È ammessa l'urgenza.)

Il deputato Briganti-Bellini ha la parola.

**BRIGANTI-BELLINI.** Mi pare che la Camera, sulla legge che ho presentato insieme ad alcuni onorevoli miei colleghi, abbia decretato solamente il rinvio agli uffici; ma non siasi pronunziata sull'urgenza.